

Proseguendo nella navigazione di questo sito acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. [Maggiori informazioni.](#)
 Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze.
 Leggi la nostra [privacy policy estesa](#).

Accetto

Comunicazione istituzionale

commenti



5



tweet

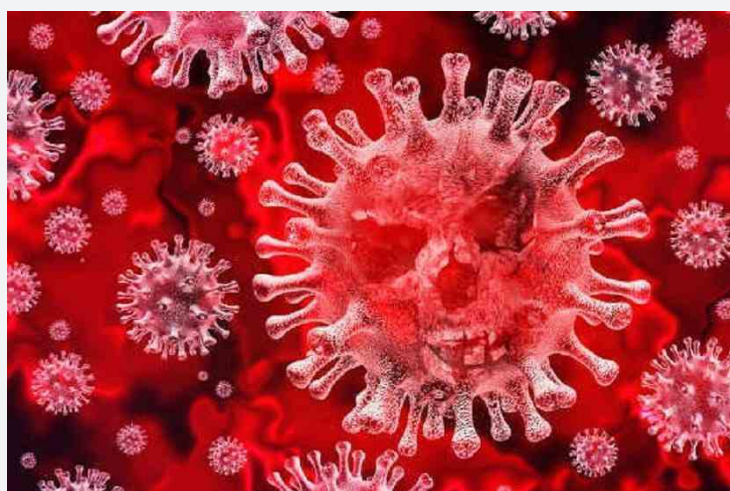


stampa



Quel pettegolezzo e quel chiacchiericcio che non ti aspetti

Cosa manca nella comunicazione locale sull'andamento del virus?

 CRONACA Giovinozzo sabato 14 novembre 2020 di **Mino Ciocia**


covid 19 © Nc

Ogni giorno tocca dare i numeri del Covid 19. Lo facciamo verificando i dati forniti da più agenzie ed Enti pubblici. Dalla Regione, al Ministero della Salute, alla Fondazione Gimbe. Passando per le Asl provinciali. Un lavoro di non poco conto, di incrocio di numeri, di confronto di grafici per capire il trend della malattia. Tutto per fornire una informazione più puntuale possibile, visto che i numeri cambiano frequentemente, ma anche la più delicata possibile, perché trattiamo di persone, di malattie e purtroppo di morte. Manca però un tassello al «giro», quello altrettanto puntuale della comunicazione locale sull'andamento della pandemia in città. È vero ogni Comune riferisce i dati che gli vengono forniti dalla Prefettura, ma così come sono diffusi, sono attendibili? Sono dati quotidiani? Ad oggi sappiamo che abbiamo a Giovinozzo ufficialmente 101 casi positivi, ma potrebbero essere di più a sentire i medici di base. Nelle città intorno a noi invece i numeri sono

più alti. Siamo più fortunati di altri? Apprendiamo, solo informalmente, che i decessi per Covid a Giovinazzo sono tre. Il primo a marzo scorso, e gli altri due in questi giorni. Conoscere quello che succede non è voglia di pettegolezzo, come il sindaco ha scritto sul suo profilo facebook, rivolgendosi sicuramente a chi commenta impropriamente di malati e morti, non è fare chiacchiericcio. Ma in quel pettegolezzo, in quel chiacchiericcio, è caduto lo stesso Depalma. Perché pubblicare nome, cognome e persino la foto di chi, a causa del virus, ha perso la vita? Perché invadere la privacy di persone che in questo momento vorrebbero rimanere sole con il loro dolore e invece si ritrovano sulla bocca di tutti? Sapere, non i nomi delle persone colpite, ma i numeri, sapere come gira il coronavirus a Giovinazzo, serve, forse, da monito, e speriamo sia così, per coloro che non assumono comportamenti preventivi per questo triste periodo. E poi, perché non impegnarsi e intervenire più drasticamente per contenere il contagio? Nelle città vicine sono stati chiusi i mercati settimanali, ad esempio. A Giovinazzo è aperto e gli assembramenti non mancano. Piuttosto che di nomi, c'è bisogno di azione. Ai sindaci è data facoltà di intervenire con proprie ordinanze. Si faccia questo e non necrologi.



Lascia il tuo commento



Aggiungi un commento...


Hai Preso una Multa?

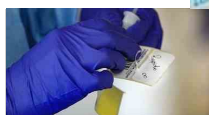
Ann VINCO.NET


Il virus galoppa anche a...

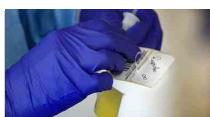
giovinazzolive.it


Sono 24 i contagiati a...

giovinazzolive.it


Scende di molto il numero dei tamponi,...

giovinazzolive.it


Picco di tamponi in...

giovinazzolive.it


Sempre attivi i focolai di...

giovinazzolive.it


Cresce ancora la curva le...

giovinazzolive.it


Poco sotto mille casi la...

giovinazzolive.it

| Le notizie più lette


A Giovinazzo e Molfetta il vaccino antinfluenzale è già stato distribuito

CRONACA oggi, sab 14 novembre

Lo comunica la Asl Bari che continua ad approvvigionare le città della provincia

f Condividi 1 Tweet